

IL TEMA DI ITALIANO IN 5 MOSSE:

PENSA ORGANIZZA SVILUPPA COLLEGA CORREGGI

http://www.atuttascuola.it/collaborazione/manzoni/2012/ita_metodo_scrittura_italiano.pdf

Riduzione, semplificazione, adattamento e impaginazione a cura del Prof. Walter Galli

1. PENSA

Leggi attentamente la richiesta contenuta nella traccia e **rifletti** (ragiona) sull'argomento proposto. **Aspetta a scrivere**: prima decidi cosa dire!

2. ORGANIZZA

2a. RACCOGLI LE IDEE 1

Scrivi le idee che hai pensato in forma di **lista disordinata** o di **grappolo associativo**. Puoi scrivere le idee in forma di parole chiave o di frasi brevi di senso compiuto (soggetto – verbo – complemento); è bene scrivere ogni singola idea su righe diversi.

2b. RIORDINA LE IDEE

Riordina le parole chiave o le frasi brevi in **3-4 parti**.

. Prima parte:

TESI, ovvero le affermazioni che esprimono un'idea / pensiero;

. Seconda parte:

ARGOMENTAZIONI, ovvero le frasi che illustrano le tesi, cioè spiegano

a) **il perché** delle tue affermazioni, ovvero la causa di un fatto;

b) **il quindi** delle tue affermazioni, cioè la conseguenza di un fatto;

Es. (TESI)

“La lettura è un'attività utile per la crescita dei giovani”

(ARGOMENTAZIONE)

“Infatti , leggendo un libro, è possibile entrare in contatto col pensiero del suo autore, con le sue idee e le sue emozioni.”

. Terza parte (non obbligatoria ma consigliata):

ANTITESI, ovvero eventuali idee differenti e opposte a quelle della tesi;

. Quarta parte:

SINTESI, ovvero la soluzione finale, in cui il testo giunge ad una conclusione.

3. SVILUPPA

Sviluppa le parole chiave o le frasi brevi in **frasi complete**.

4. COLLEGA

Collega tra loro le frasi con i **connettivi** 2, cioè con parole che servono a collegare, a **coniungere** in modo logico il tuo testo.

Esempi:

- **“Infatti”** introduce le cause;
- **“Invece, tuttavia”** introducono le antitesi;
- **“Quindi, dunque”** introducono le argomentazioni conclusive;
- **“Da una parte ... dall'altra”** oppure **“non solo ... ma anche”** quando vuoi mettere di fronte due concetti,
- **“In primo luogo ... inoltre ... infine”** quando intendi organizzare il testo secondo un' elenco.

5. CORREGGI

Per correggere il tuo testo leggilo con calma **5 volte**:

- 1° per verificare che sia ben collegato con i **connettivi**;
- 2° per verificare l'**ortografia** 3 (per questa fase, rileggi il testo al contrario!);
- 3° per verificare che non vi siano **parole ripetute** 4;
- 4° per verificare la **punteggiatura** 5 e quindi la **brevità** delle frasi;
- 5° per verificare la **scorrevolezza del testo** 6 :
scopri eventuali passaggi complicati o poco chiari e riduci, se necessario, il tuo testo iniziale:
 - toglì tutto ciò che risulta confuso,
 - toglì tutto ciò che risulta non necessario,
 - toglì tutto ciò che risulta complicato,
 - toglì tutto ciò che risulta tortuoso,
 - toglì tutto ciò che risulta ripetuto, ...

A QUESTO PUNTO (e solo a questo punto!), TERMINATA LA REVISIONE, PUOI INIZIARE A SCRIVERE LA “STESURA DEFINITIVA” DEL TUO TESTO.

NOTE

1 Per andare a “caccia” di **idee** leggi

PRIMA SCHEDA DI APPROFONDIMENTO

SCRIVERE UN TEMA: IDEE PER RACCOGLIERE IDEE

2 Per scoprire i **connettivi** leggi

SECONDA SCHEDA DI APPROFONDIMENTO

A CACCIA DI PAROLE: I CONNETTIVI TESTUALI

3 Per verificare l'**ortografia** leggi

TERZA SCHEDA DI APPROFONDIMENTO

- A CACCIA DI ERRORI: L'ORTOGRAFIA (1^ parte)

I 20 ERRORI PIÙ DIFFUSI DA EVITARE

- A CACCIA DI ERRORI: L'ORTOGRAFIA (2^ parte)

LE PRINCIPALI REGOLE ORTOGRAFICHE

4 Per verificare che non vi siano **parole ripetute** leggi

QUARTA SCHEDA DI APPROFONDIMENTO

A CACCIA DI ERRORI: IL LESSICO

5 Per verificare la **punteggiatura** e quindi la brevità delle frasi leggi

QUINTA SCHEDA DI APPROFONDIMENTO

A CACCIA DI ERRORI: LA PUNTEGGIATURA

6 Per verificare la **scorrevolezza del testo** leggi

SESTA SCHEDA DI APPROFONDIMENTO

A CACCIA DI ERRORI: LA SINTASSI